GAZZETTA DI PARMA Sabato 11 maggio 2024 | 7

ECONOMIA

Imprese, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it





Cciaa Emilia Sono oltre 2mila, in maggioranza società individuali

Parma, imprese giovanili in lieve calo nel 2023: -1,9%

prese giovanili attive a Par-ma; il dato, riferito al 31 dicembre scorso, emerge dalle analisi dell'Ufficio studi della Camera di Commercio dell'Emilia, che evidenziano anche una tendenza alla anche una tendenza alla flessione, con un -1,9% ri-spetto al 2022. L'incidenza delle imprese guidate da giovani under 35 è pari al 7,2% sul totale delle imprese attive in provincia, un dato lievemente inferiore a quello regionale. (7 6%), e a quello regionale. (7 6%), e a quello regionale (7,6%) e a quello nazionale (8,8%), La collocazione evidenza una rilevante presenza delle aziende giovanili nel settore dei servizi alle imprese, con 652 unità attive (-1,8% in un anno), va-le a dire il 23,5%. Seguono il commercio con 632 unità attive (22,8%) e un andamento lievemente positivo nel 2023 (+0,2%), le costruzioni (425 unità, in calo dell'1,8%) e l'alloggio e ristorazione, con 274 unità attive e la crescita

Parmense la media alla media

e a quella

(8,8%)



Servizi alle

concentra-

di imprese

più consistente (+0,7%)

In calo, invece, l'agricoltu-ra (277 imprese giovanili e -3,5%, la manifattura (-1,9%) e, soprattutto, le imprese giovanili del settore dei servizi alla persone, che registra-no una riduzione del 9,0%.

Quanto alla forma societaria, le imprese giovanili sono per lo più società individuali (2.019 pari al 72,9%); seguono le società di capitali (21,7%) e le società di persone (4,7%). Sul totale delle imprese indi-viduate come «giovanili», l'87,3% delle imprese attive è a presenza «esclusiva» di gio-vani il 10,2% delle imprese giovanili attive è a presenza «forte» e il 2,4% delle attive è a presenza «maggioritaria». La distribuzione territoria-

La distribuzione territoria-le delle imprese giovanili evidenzia la forte concentra-zione numerica sul comune capoluogo (1.269 imprese under 35, pari al 45% sul to-tale), che si colloca, però, al decimo posto della gradua-toria relativa all'incidenza di cueste imprese, sul totala queste imprese sul totale, fermandosi al 7,7%. I comuni con la più alta in-cidenza percentuale risulta-

cidenza percentuale risulta-no essere, Valmozzola (11,0%), Solignano (9,2%), Salsomaggiore (8,8%), Roc-cabianca (8,7%), Fidenza (8,3%), Montechiarugolo (8,1%), Soragna (7,8%), Sor-bolo Mezzani (7,7%), Collec-chio (7,69%), Parma (7,7%), Monchio delle Corti (7,5%), e Colorno (7,5%), e Noceto Colorno (7,5%) e Noceto (7,3%).

Tecnologia Spesa senza

contanti: Custom a Trento

)) Il gruppo Custom parte-cipa all'apertura del punto vendita Prendi&Vai di Tuday Conad, il secondo della Coo perativa Dao, nel punto ven-dita di piazza Santa Maria a Trento. Attraverso l'innova-zione tecnologica e la capacità di fornire soluzioni custo-mizzate che integrano diver-se tecnologie, incluso l'utilizse tecnologie, incluso l'utiliz-zo dell'intelligenza artificiale (Al), come dimostrato nel progetto Tuday Conad «Pren-di&Vai», il gruppo Custom di Fontevivo ha reso possibile l'integrazione tra tecnologie differenti, migliorando l'e-sperienza di spesa. Custom, leader nell'innova-cione tergologica pal settora

zione tecnologica nel settore retail e Gdo da oltre 30 anni, ha segnato un ulteriore passo significativo nella continua crescita del gruppo e nell'of-ferta di soluzioni all'avan-guardia nel panorama della Grande distribuzione organizzata. System Retail, azien-da del gruppo Custom spe-cializzata in ambito Gdo, ha svolto un ruolo chiave nell'integrazione di soluzioni all'a-vanguardia nel progetto Tu-day Conad «Prendi&Vai» a Verona, Grazie alla sua competenza e know-how, ha reso possibile un'esperienza d'ac-quisto veloce, innovativa e cashless, ridefinendo il concetto di shopping, miglioran-do l'esperienza complessiva dei clienti e offrendo anche nuove opportunità evolutive per il personale del punto vendita.

Carlo Stradi, presidente e founder del gruppo Custom, commenta: «Siamo entusiasti di annunciare l'apertura del secondo punto vendita a Trento. Questo rappresenta un passo significativo nel no-stro impegno a offrire solu-zioni all'avanguardia nel settore Gdo e retail. Continuere mo a guidare il mercato attra-verso l'innovazione e l'eccellenza operativa, rimanendo al passo con le esigenze sempre in evoluzione dei nostri clienti».

Cisita Parma Corso: tecnico nella qualità dei prodotti alimentari



)) Cisita Parma, ente di Formazione di Unione armense degli industriali (Upi) e Gruppo imprese artigiane (Gia), informa che rimarranno aperte fi-no a martedì 14 maggio, alle ore 12, le iscrizioni al-la seconda edizione del corso gratuito «Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto di eco nomia circolare» (Operazione Rif. PA 2023-20327/RER «Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto di econo-mia circolare», approvata con delibera della Giunta Regionale n. 133 del 29/01/2024 e finanziata con risorse del Program-ma Fondo Sociale Euro-peo Plus 2021-2027 della . Regione Emilia-Roma

I posti disponibili sono so-lo 12.

Il percorso di formazione è rivolto a persone resi-denti o domiciliate in Emilia-Romagna in possesso di laurea, almeno di primo livello, coerente con i con-tenuti del corso. La figura che verrà formata è quella dell'Esperto di Economia Circolare nell'Agrifood, in grado di verificare, gestire e sviluppare la qualità del processo produttivo agroalimentare in confor-mità al quadro normativo vigente e in ottica di pro-muoverne la sostenibilità, la lotta allo spreco alimen tare e la circolarità delle

al nuovo corso gratuito è possibile contattare direttamente la referente del-l'iniziativa: Carlotta Petrolini, e-mail petrolini@cisi-ta.parma.it, telefono 0521-

Gruppo imprese artigiane Delegazione nei laboratori di Imem-Cnr

Pmi alla scoperta del centro ricerche

)) Dietro ogni nuovo materiale sistema o apparecchiatura c'è sempre un reparto di ricerca e svi-luppo che sperimenta e traduce le idee in spendibilità reale. Al Cam-pus universitario di Parma abbia-mo una realtà d'eccellenza, l'I-mem - Istituto dei Materiali per mem - Istituto dei Materiali per l'Elettronica ei l Magnetismo, par-te del Cnr, che per la prima volta ha aperto le porte alla curiosità delle aziende, grazie a un'iniziati-va organizzata dal Gruppo Impre-se Artigiane. Si tratta di un nuovo capitolo fra le attività dell'associa-zione «Ricerca, innovazione e svi-

«La visita di un numeroso grup-po di associati Gia all'Imem di Parma ha espresso l'interesse del-le Pmi per l'innovazione tecnologica e non ha tradito le aspettative - sottolinea il presidente Gia Giu-



Cnr Parm Giuseppe Iotti (Gia) e Andrea Zappettini



seppe Iotti -. In particolare, hanno attirato l'attenzione alcune attivi-tà innovative che tendono ad aiutare la transizione energetica ed ambientale: sensori all'interno delle piante di pomodoro per ri-sparmiare acqua, pannelli solari più facilmente riciclabili di quelli attuali e molto altro. Un mondo da scoprire che si sta raccordando con le aziende perché tante buone

idee dei ricercatori italiani entrino effettivamente nei mercati». Un piacere condiviso anche del-

l'ente ospitante, «perché tra gli scopi del Consiglio Nazionale delle Ricerche non c'è solo la ricerca pu-ra, ma anche il sostegno allo svi-luppo sociale ed economico del Paese - riferisce Andrea Zappettini, direttore dell'Imem-Cnr -. In parti-colare, il nostro Istituto è fortemente impegnato in questi anni nello sviluppo di materiali per la sostenibilità e per la transizione energetica: questa transizione, che è una vera e propria rivoluzione, cine non si può realizzare se non con il contributo di tutti e constatare un così grande interesse per queste te-matiche da parte delle imprese artigiane è stato molto importante

Antonella Del Gesso

